



SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE (SDPG)

EDUCARE I GIOVANI ALLA CONDIVISIONE Dal dono dell'Eucaristia allo stile del dono di sé

In questo quinto anno del decennio pastorale che i Vescovi hanno voluto dedicare all'impegno educativo nelle comunità e nelle associazioni, il SDPG, in stretta collaborazione con gli altri Uffici pastorali, vuole accompagnare i giovani ad aprirsi al senso comunitario del cammino della fede, soprattutto vivendo e riscoprendo sempre più la centralità del sacramento dell'Eucaristia e, di pari passo, della domenica!

Una icona evangelica che può accompagnarci in questo anno è la scena della moltiplicazione dei pani (Lc 9, 10-17), dove lo "spuntino" di un ragazzo, cinque pani e due pesci, diventa il "poco" con cui Dio sa sfamare la fame dei cinquemila: è il miracolo della condivisione!

Da questa icona scaturiscono immediatamente due esperienze di grande importanza per il mondo giovanile:

1. la **compassione/tenerezza** di Gesù: egli si accorge della "fame" che i giovani hanno di Lui ed egli stesso provvede ... e moltiplica il poco donato trasformandolo in molto condiviso;
2. la **responsabilità** a cui Gesù chiama i giovani: il "date voi stessi da mangiare" che Gesù rivolge ai discepoli offre ai giovani la possibilità di un protagonismo pastorale ed ecclesiale quanto mai necessario per farli esprimere in tutte le loro potenzialità e con tutta la forza della loro gioia.

A tale proposito, Papa Francesco nella EG, 2 afferma che "il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualistica che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata". Quanto il Papa dice del mondo e della cultura attuali lo possiamo certo ribadire per il mondo giovanile esposto alle sfide di sempre, riproposte oggi, però, in forme nuove e più radicali dalla società contemporanea: l'*edonismo*, che svincola l'amore e la sessualità da ogni norma morale, riducendoli spesso a gioco e consumo; il mito dell'*avere*, esasperato oggi dalla baldanza di una economia globalizzata e generatrice al

tempo stesso di tanta povertà; l'*individualismo* eretto a idolatria, che riduce ogni impegno di responsabilità e di solidarietà.

Per questo, a partire da ciò, è prioritario introdurre o rinnovare **l'incontro di ogni giovane con Gesù Cristo**, come momento decisivo da cui poter iniziare o approfondire un cammino di sequela di Gesù Cristo, con scelte davvero evangeliche ed eucaristiche. Questo è l'orizzonte entro il quale intende muoversi la Pastorale Giovanile diocesana, proponendo alcuni obiettivi principali, mediante alcune scelte operative ed attività specifiche di respiro diocesano.

OBIETTIVI

- Offrire ai Consigli Pastoralisti delle **Linee di Pastorale Giovanile**, affinché in ogni Parrocchia si possano strutturare percorsi spirituali e formativi per i giovani con il chiaro obiettivo di portarli all'incontro personale con il Signore.
- Stimolare i giovani, attraverso adeguati percorsi, a vivere il loro protagonismo nella Comunità cristiana (organismi di partecipazione, gruppi di appartenenza, servizio catechismo e di animazione, volontariato, ...) e nella società civile (scuola, università, lavoro, tempo libero, sport, volontariato, ...).
- Aiutare le Parrocchie, le Associazioni e i Gruppi giovanili, attraverso uno specifico percorso di formazione degli animatori, a valorizzare le esperienze già in atto che si vivono all'interno degli Oratori presenti nelle Parrocchie; non di meno va facilitato nelle stesse un processo di comprensione degli obiettivi che un Oratorio deve perseguire all'interno di una pastorale integrata, dentro ogni singola realtà parrocchiale.
- Favorire l'integrazione e la comunione tra le varie realtà aggregative e associative dei giovani all'interno delle Parrocchie.
- Offrire specifici momenti formativi e spirituali ai membri della Commissione diocesana di Pastorale Giovanile.

SCELTE OPERATIVE

- **La scelta della spiritualità.** Educare alla preghiera ed accompagnare ogni singolo giovane e ogni gruppo giovanile in un percorso spirituale attraverso itinerari di preghiera diocesani, parrocchiali e associativi, in particolar modo valorizzando la Lectio diocesana dei Giovani, presieduta

dal Vescovo, senza escludere di proporre momenti parrocchiali e associativi opportunamente pensati ed integrati nei percorsi formativi.

- **La scelta della formazione.** La formazione dei formatori resta una priorità per la Pastorale giovanile. Sarà utile rintracciare e valorizzare le varie esperienze di formazione già sperimentate dalle varie realtà associative (Azione Cattolica, Salesiani, GI.FRA., ...) e integrarle con le proposte dell'Ufficio, al fine di ottimizzare tempi e risorse. Inoltre, avendo sullo sfondo la Nota pastorale della CEI (aprile 2013) "**Il Laboratorio dei Talenti**", **sul valore e la missione degli Oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo**, in questo anno pastorale, il SDPG continua la formazione di operatori e formatori dei gruppi giovanili, che già si impegnano o possano iniziare ad impegnarsi nell'ambito specifico degli Oratori, mediante un apposito itinerario biennale, pensato e attuato in stretta collaborazione con gli altri Uffici, soprattutto l'Ufficio Catechistico e la Caritas Diocesana, e con alcuni esperti appositamente individuati.
- **La scelta del protagonismo giovanile.** Attraverso la presentazione di alcuni progetti specifici, sarà cura del SDPG aiutare i giovani a conoscere e approfondire la Dottrina Sociale della Chiesa, impegnarsi nel volontariato e del servizio ai poveri, educarsi alla cittadinanza attiva e all'impegno in difesa della cultura della vita. Sostegno e collaborazione al Progetto Policoro.

ATTIVITÀ

- Lectio divina mensile sul tema dell'Eucaristia come sacramento della condivisione, presieduta dall'Arcivescovo; quest'anno la Lectio sarà itinerante, raggiungendo i sette Vicariati, sempre ogni secondo venerdì del mese
- Giornata Mondiale della Gioventù in diocesi e Veglia dei Martiri (13 agosto 2014)
- Itinerario formativo e Laboratori specifici per Operatori di Oratorio
- Partecipazione al Convegno Nazionale di Pastorale Giovanile, che si svolgerà in Puglia nel febbraio 2015
- Partecipazione a laboratori, cantieri di formazione promossi dal SNPG
- Partecipazione al secondo Happening degli Oratori Italiani promosso dal FOI (Assisi, 4-7 settembre 2014)
- Perfezionamento delle modalità comunicative tra i vari gruppi giovanili parrocchiali e diocesani in vista dello scambio di comunicazioni ed esperienze (sito della PG, facebook, foglio di collegamento, altro...)